

FEMMINICIDIO NELLA NOTTE AD ACITREZZA, 26ENNE UCCISA A COLPI DI PISTOLA: SI CERCA L'EX FIDANZATO

Publicato il 23 Agosto 2021 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



La giovane è stata colpita mentre passeggiava con alcuni amici sul lungomare. Il 38enne "aveva ricevuto un divieto di avvicinamento

PALERMO – **Femminicidio nella notte ad Acitrezza**, frazione di Aci Castello, in provincia di Catania. La vittima si chiamava Vanessa Zappalà e aveva 26 anni: è stata uccisa con diversi colpi di pistola. **I carabinieri stanno cercando l'ex fidanzato**. La giovane è stata colpita mentre passeggiava con alcuni amici.

L'EX DI VANESSA AVEVA IL DIVIETO DI AVVICINAMENTO

Antonino Sciuto, il 38enne di San Giovanni La Punta **ricercato perché sospettato di avere ucciso la ex fidanzata, Vanessa Zappalà, ieri sera sul lungomare di Acitrezza, nel Catanese "aveva ricevuto un divieto di avvicinamento** emesso dal gip del tribunale a seguito di una denuncia presentata dalla ragazza". A dirlo è il colonnello Piercarmine Sica, Comandante provinciale dei carabinieri di Catania, in un video. "Stiamo cercando il giovane che nella notte si è reso responsabile dell'efferato omicidio – afferma l'ufficiale dell'Arma -. La giovane è stata colpita da numerosi colpi di arma da fuoco. Sciuto era già stato arrestato dai militari di Trecastagni a seguito di una denuncia presentata dalla vittima nel giugno scorso – racconta Sica -. Si era reso responsabile di maltrattamenti in famiglia e atti persecutori e successivamente era stato tradotto agli arresto domiciliari, poi era stato scarcerato dal gip che aveva disposto la misura cautelare del divieto di avvicinamento".

VALENTE: "UCCISIONE DI VANESSA È UNA SCONFITTA PER LO STATO"

"L'uccisione di Vanessa Zappalà, **la giovane a cui l'ex fidanzato più volte denunciato per stalking ha sparato in strada ad Aci Trezza, è una sconfitta dello Stato**, come tutti i casi di Femminicidio annunciato. È Inaccettabile che non funzionino le misure di protezione, dopo una denuncia deve essere un imperativo categorico per tutti proteggere la donna". Lo dice la senatrice del Pd **Valeria Valente, presidente della Commissione di inchiesta del Senato sul Femminicidio e la violenza di genere**.

"L'inefficacia delle misure di protezione- prosegue Valente- impedisce di interrompere la spirale di violenza e rende anche difficile chiedere poi alle donne di denunciare. **Rafforziamo quindi tutte le misure: dall'uso del braccialetto elettronico alla possibilità di arresto in flagranza** per chi viola misure di protezione (una norma appena approvata alla Camera per emendamento alla riforma del

Processo penale), ma anche **il fermo per chi non è colto in flagranza**, che vogliamo introdurre. Bisogna usare meglio gli strumenti che ci sono e rafforzare queste misure, fondamentali per impedire il peggio".
<https://www.instagram.com/p/CS6RwydqzH/embed/captioned/?cr=1&v=13&wp=540&rd=https%3A%2F%2Fwww.dire.it&rp=%2F23-08-2021%2F662680-femminicidio-nella-notte-ad-acitrezza-26enne-uccisa-a-colpi-di-pistola-si-cerca-lex-fidanzato%2F#%7B%22ci%22%3A0%2C%22os%22%3A1289.5%2C%22ls%22%3A904.5%2C%22le%22%3A1064.2000000001863%7D>

UIL: “NON CHIAMATELO AMORE NÉ RAPTUS”

“Non chiamatelo amore, non chiamatelo raptus”. Questo il messaggio congiunto di Uil Sicilia e Uil Catania che attraverso i propri social mostrano uno striscione in difesa delle donne nel giorno in cui una giovane, Vanessa Zappalà, è stata uccisa ad Acitrezza, nel Catanese. Le sigle sindacali “piangono” la 26enne assassinata nella notte e con un messaggio della segretaria organizzativa regionale Luisella Lioni e della segretaria generale territoriale Enza Meli si uniscono al dolore dei familiari e degli amici della ragazza: **“È tempo che nelle scuole diventi obbligatoria per tutti l’ora di educazione al rispetto della vita”**, dicono.

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

